



LINEE GUIDA SIFO PER LA PRODUZIONE DI MATERIALE INFORMATIVO DESTINATO AL PAZIENTE

L'(in)formazione al paziente è un processo di educazione volto a rendere il paziente più consapevole e quindi più responsabile della propria patologia e del suo trattamento.

E' parte di un complesso processo d'interazione con i professionisti della salute e permette una partecipazione consapevole del paziente ai processi di cura, oltreché contribuire al raggiungimento degli obiettivi del servizio sanitario pubblico.

Il cittadino/paziente ben informato contribuisce inoltre al miglioramento del suo stato di salute.

DURANTE LA PROGETTAZIONE DEL MATERIALE INFORMATIVO OCCORRE RISPONDERE ALLE SEGUENTI DOMANDE:

PERCHE? L'informazione al paziente deve soddisfare i bisogni dei cittadini e/o delle strutture di diagnosi e cura o della farmaceutica; tale bisogno può essere identificato attraverso questionari rivolti ai pazienti, l'esperienza professionale degli operatori sanitari, dati di letteratura, collaborazioni con il Tribunale per i Diritti del Malato-Cittadinanza Attiva...).

COSA? Deve essere ben chiara la lacuna d'informazione e quindi il messaggio che si vuole comunicare al cittadino/paziente.

DOVE? Sapere dove il paziente consulterà il materiale informativo fornisce indicazioni sul tipo di prodotto da realizzare e sulla quantità di informazioni che deve contenere (un poster letto frettolosamente in una sala d'aspetto di un ambulatorio conterrà meno informazioni di un opuscolo informativo letto con più attenzione al domicilio).

CHI E' IL DESTINARIO? Il materiale informativo per i pazienti/cittadini è generalmente rivolto ad un pubblico estremamente vario per età e condizioni socio-economiche.

COME?

REQUISITI ESSENZIALI DEL MATERIALE INFORMATIVO	
Completezza	informazione accurata ed esauriente
Validità scientifica	rendere autorevoli le informazioni riferendole a fonti attendibili ed aggiornate temporalmente (specificare la data di stampa)
Chiarezza	concetti sintetici, essenziali, non ridondanti e in sequenza logica; paragrafi corti e con un titolo; frasi brevi, semplici e dirette (frasi più lunghe spezzate con elenchi puntati); parole familiari per il lettore (i termini tecnici devono essere spiegati); la comprensione del testo può essere semplificata attraverso l'utilizzo di esempi, immagini, grafici e tabelle corredati di un'adeguata descrizione
Attrattività	materiale accattivante ed interessante attraverso l'uso di disegni e colori; sintetizzare ed enfatizzare i messaggi più importanti (grassetto, sottolineatura, riquadri colorati, non corsivo); usare i verbi in forma attiva descrivendo il lettore come colui che agisce (un efficace modalità di (in)formazione è quella "domanda-risposta"); scegliere colori che mettano in contrasto il testo scritto rispetto allo sfondo; utilizzare un carattere leggibile ed un'ampia interlinea
Comprensibilità	informazione universalmente comprensibile
Eticità	per testo e modalità di scrittura
Correttezza	formalmente progettato e realizzato in accordo con gli standard tecnici per l'informazione SIFO

CHI LO PRODUCE? Indicare i nomi degli autori ed i riferimenti per eventuali contatti.

E' importante specificare che il materiale informativo non può sostituire il consulto con il medico e sottolineare il valore "economico" delle prestazioni/servizi offerti dal SSN (Salviamo il nostro SSN, non sprechiamo!). Prima della pubblicazione è opportuno "testare" il materiale prodotto su un numero limitato di pazienti per verificare "sul campo" completezza e comprensibilità; inoltre è auspicabile il coinvolgimento di associazioni di pazienti e cittadini come per es. il Tribunale per i Diritti del Malato-Cittadinanza Attiva.